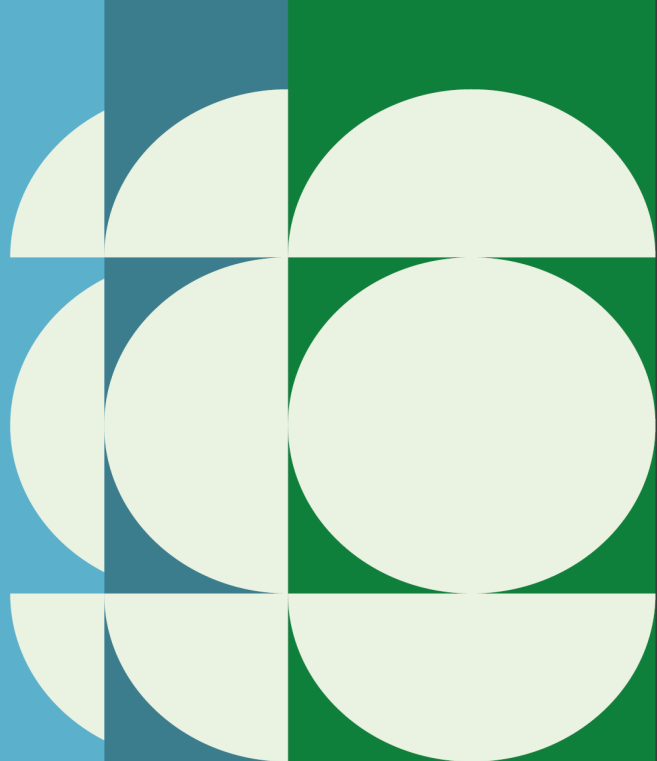




EVENTS PROGRAM

NOVEMBER
4 — 7
2025

RIMINI
EXPO CENTRE
Italy

Powered by

ECOMONDO
The green technology expo.

Organized by

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In collaboration with



OpportunItaly
Il programma di accelerazione dell'export italiano.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

Legenda

■ Sustainable and Circular Textiles

Sustainable and
Circular Textiles

04 novembre 2025 15:30-16:30

Textile District - Workshop Area Hall B3

Tessile Circolare: frontiere tecnologiche per il riciclo, recupero e la valorizzazione dei rifiuti tessili non riutilizzabili*A cura di Ecomondo & Next Technology Tecnotessile***Lingua:** italiano**Dal riciclo meccanico e chimico al recupero energetico e al downcycling: strategie innovative per la circolarità**

La gestione sostenibile dei rifiuti tessili pre e post-consumo non riutilizzabili è ormai un'urgenza non più procrastinabile per il settore. Questa sessione si addentra nelle più avanzate frontiere tecnologiche per il trattamento di questi complessi flussi di scarto, elemento cardine della transizione verso un'economia realmente circolare. Saranno esaminati i più innovativi processi di riciclo, sia meccanico che chimico, analizzandone la sostenibilità tecnica ed economica e le prospettive future. Il dibattito affronterà inoltre gli approcci strategici al recupero energetico e al downcycling, evidenziandone il ruolo cruciale nel ridurre il conferimento in discarica e nel massimizzare la valorizzazione di materiali altrimenti destinati allo smaltimento. L'incontro intende esplorare temi di alta rilevanza scientifica e industriale, essenziali per coniugare responsabilità ambientale e competitività economica.

Moderatore

Andrea Falchini, Direttore, Next Technology Tecnotessile

Programma**15.30 Introduzione**

Alberto Pizzocchero, Responsabile Innovazione e Progetti - Rete di Cooperative per Servizi ambientali CAUTO

15.40 Tavola Rotonda

Intervengono:

Maurizio Crippa, Fondatore e CEO, GR3N

Marco Lucietti, Head of Global Marketing and Communications, RE&UP Recycling Technologies

Scott Kuhlman, CEO, ReCircled

Sara Dell'Orco, Vicepresidente, Dell'Orco & Villani (TBC)

Giampaolo Buzzi, EM Global Technology Director - DOMO Engineering Plastics Italy SpA

Discussione e conclusioni

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 10:30-11:30

Textile District - Workshop Area Hall B3

**Le implicazioni operative dell'EPR Tessile:
da strumento di politica ambientale a
strumento di politica industriale***A cura di Ancitel Energia & Ambiente S.r.l.***Lingua:** italiano

Il regime EPR per il settore tessile, introdotto con la revisione alla Direttiva Quadro Rifiuti 2008/98/CE e in fase di definizione a livello nazionale tramite apposito Decreto Ministeriale, pone obblighi in capo ai produttori di prodotti tessili relativi alla copertura dei costi di gestione della fase di fine vita dei prodotti immessi sul mercato.

Per implementare e tradurre operativamente tale sistema e giovare dei benefici che esso è in grado di apportare al settore, è necessaria la messa a terra di un modello multistakeholder in grado definire e implementare modelli "closing the loop". Risulta dunque fondamentale effettuare un'analisi critica dell'attuale e futura dotazione impiantistica sul territorio italiano e delle opportunità derivanti da iniziative di simbiosi industriale.

Il dibattito sarà incentrato sull'analisi degli aspetti strategici relativi all'implementazione del regime EPR come strumento di politica industriale e all'illustrazione di una panoramica relativa alle implicazioni operative per gli stakeholder di filiera, con particolare focus sulle tecnologie di riciclo e sui business model per la valorizzazione delle materie prime seconde.

Tematiche:

- Quadro normativo europeo e italiano relativo all'economia circolare nel settore tessile;
- Implicazioni del regime EPR nel settore tessile:
 - Flussi materiali (modalità di gestione dei rifiuti, nuovi stakeholder di sistema e i loro ruoli e responsabilità);
 - Flussi economici (ricadute attese, investimenti e iniziative di simbiosi industriale);
- Barriere e needs per l'attuazione la corretta implementazione del sistema.

Con la pubblicazione della Revisione alla Direttiva Quadro Rifiuti contenente l'introduzione dei regimi di Responsabilità Estesa dei Produttori nel settore tessile in tutti gli Stati membri, si intensifica l'iter legislativo italiano concernente il Decreto Ministeriale attuativo dello schema EPR Tessile.

Il presente intervento vuole fornire una presentazione del contesto normativo e industriale in cui si introducono questi cambiamenti.

Verranno analizzate le implicazioni del regime EPR nel settore tessile, a livello di flussi materiali e di gestione dei rifiuti tessili, sia a livello economico-finanziario fornendo una prospettiva tecnico-operativa di filiera.

Il Convegno permetterà quindi di evidenziare le principali barriere e gli step fondamentali che dovranno essere attuati, nonché di descrivere i vantaggi e i benefici che tale misura porterà alla filiera italiana ed europea.

Moderatrice:

Silvia Gambi, Solo Moda Sostenibile

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 10:30-13:00
Sala Neri 2 Hall Sud

Rifiuti tessili urbani. Arriva l'EPR: chi sono i Consorzi dei produttori e qual è la loro visione per lo sviluppo del sistema

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UNIRAU

Lingua: italiano

La strategia UE per prodotti tessili sostenibili e circolari, varata il 30 marzo 2022 si sta gradualmente trasformando in azioni concrete. Per quanto riguarda la produzione con le normative Ecodesign, Passaporto digitale, Reach ed End of Waste.

Per la gestione del post consumo con l'obbligo di raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani, la revisione della Direttiva 2008/98 che prevede i regimi EPR e il conseguente Decreto istitutivo nazionale.

In Italia nei decenni scorsi si è sviluppata una efficiente filiera per la raccolta, la selezione e la valorizzazione di questa frazione di rifiuti urbani che ha consolidato specifiche competenze coinvolgendo Comuni, soggetti dell'economia sociale ed imprese della selezione nella gestione di volumi però ancora limitati rispetto alle aspettative europee.

L'imminente avvento del regime di EPR dovrebbe garantire attraverso i Consorzi di produttori un apporto economico ed organizzativo all'attuale filiera per consentirci di affrontare le sfide di aumentare le raccolte, ottimizzare la preparazione per il riuso, difendere e potenziare i nostri mercati globali del riuso e sviluppare una forte industria del riciclo di qualità.

Presidente di Sessione

Elisabetta Perrotta, Assoambiente

Programma

Saluti e introduzione

Andrea Fluttero, UNIRAU Assoambiente

Joseph Valletti, ARIU

Franco Bonesso, ANCI

Intervengono:

Michele Priori, Cobat Tessile

Giancarlo Dezio, Ecotessili

Paul Dietzsch-Doertenbach, Head of Landbell Textile EPR Programme
Textile EPR

Luca Campadello, Erion Textiles

Roberto Tognoli, Recrea

Enrico Soffiati, Rematrix

Mauro Chezzi, Retex green

Sara Faccioli, ReDress

Conclusioni

Laura D'Aprile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBC)

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 12:00-13:00
Textile District - Workshop Area Hall B3

Circular Fashion at Scale: Supply Chains & Storytelling

A cura di RE&UP

Lingua: inglese

This panel brings together a brand, a supplier, academia and RE&UP to explore how circularity in fashion can move from ambition to reality. We will look at how next-gen fibers are already being integrated into collections, how collaborative business models make circular materials cost-competitive and scalable, and what it takes for supply chains to adapt with traceability and alignment.

Finally, we will discuss how to communicate these efforts effectively - turning circularity into a story that resonates with both industry stakeholders and consumers.

Program

Moderator:

Margherita Verlicchi, Menabo Group

Speakers:

Alessandro Bondavali, VP Marketing & Merchandising, GUESS Europe (TBC)

Federico Corneli, CEO, C&S

Romana Ando, Professor of Sociology, La Sapienza University, Rome

Marco Lucietti, Head of Global Marketing & Communications, RE&UP

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 14:00-15:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

**Waste Shipment Regulation and its impact
on the global market for post-consumer
textiles***A cura di Ecomondo & UNIRAU***Lingua:** inglese

The new Regulation on Waste Shipments aims to:

- ensure that the EU does not export its waste challenges to third countries and contributes to environmentally sound management of waste;
- strengthen enforcement to prevent illegal shipments of waste within the EU and from the EU to third countries;
- increase the traceability of waste shipments within the EU and facilitate recycling and reuse, in line with the circular economy.

The new Waste Shipments Regulation officially entered into force on 20 May 2024; however, most of its provisions will apply from 21 May 2026, with the majority of export rules becoming applicable from 21 May 2027.

The panel discussion will focus on the implementation of the regulation, particularly its role in advancing circularity within the global textile market and ensuring transparent and compliant export practices.

The session will explore major challenges associated with exporting second-hand clothing to the Global South, while also highlighting the positive contributions this trade has made in numerous countries.

Session Chair

Karina Bolin, Humana People to People Italy

Program

Introduction by the Session Chair

Implementation of the WSR: sector readiness and challenges

Paolo Campanella, Secretary General, FEAD

The Basel Convention: waste exports and the need for clear definition and custom codes

Hannah Parris, Research Associate, University of Cambridge

Customs Agencies and the WSR: towards more effective controls for textile waste exports Tiziana Satta, Funzionario Direzione Dogane Uff. Controlli, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Transparency in the post-consumer textiles waste value chain: the role of the Multiutilities

Melina Glorioso, Senior Environmental Specialist Engineer, Utilitalia

Q&A, Discussion and Closing Remarks by the Chair

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 15:30-16:30
Textile District - Workshop Area Hall B3

EPR Tessile: le opportunità oltre la conformità normativa

A cura di Consorzio Rematrix

Lingua: italiano

Processi e tecnologie per semplificare la compliance e supportare una transizione efficiente verso modelli di business circolari

La normativa EPR (Responsabilità Estesa del Produttore) per il settore tessile è ormai alle porte e, presumibilmente, sarà introdotta in Italia già dal 2026 anche per l'abbigliamento e la calzatura. Le imprese saranno quindi chiamate, innanzitutto, a garantire la conformità normativa. Ma questo può rappresentare l'occasione giusta per andare oltre, affrontando le sfide della sostenibilità in modo innovativo e avviando una transizione efficiente verso modelli circolari capaci di generare un reale vantaggio competitivo.

Processi industriali e tecnologie avanzate possono infatti sostenere le aziende tessili sia nelle attività di conformità normativa, sia nell'evoluzione del modello di business, creando nuove opportunità di crescita e successo.

Rematrix, in qualità di *Producer Responsibility Organization*, presenterà la propria visione che va oltre la semplice conformità EPR, dando spazio a esempi concreti di processi e soluzioni tecnologiche disponibili per i soci del consorzio grazie ai partner della filiera consortile.

Intervengono:

Enrico Soffiati, Consorzio Rematrix
Gianluca Pandolfo, Reju
Cristina Stefani, Aquafil
Marco Guazzoni, Vibram
Cveta Majtanovic, Rubber Conversion

Programma

Lo schema EPR tessile e la visione del nostro consorzio – oltre la conformità semplificata verso modelli di business circolari Enrico Soffiati, CEO Consorzio Rematrix

Poliesteri dal tessile per il tessile

Gianluca Pandolfo, Head of Sales and Business Development EMEA Reju

Una soluzione circolare in poliammide che offre prestazioni superiori e una storia avvincente per il tuo brand: Econyl Cristina Stefani, Marketing for Circularity & New Businesses Aquafil

La sfida della sostenibilità nelle suole delle calzature ad alta performance Marco Guazzoni, Global Sustainability Director Vibram

Il riciclo delle suole in gomma “footwear to footwear”

Cveta Majtanovic, Chief Sustainability Director, Rubber Conversion

Q&A

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 16:30-18:00
Innovation Arena - Hall Sud

Industria Tessile Made in Italy: sfide e opportunità in un'ottica di economia circolare - quali prospettive future?

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & AISEC (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare)

Lingua: italiano

L'industria tessile sta attraversando profondi cambiamenti, accelerati da fattori economici, ambientali, tecnologici e geopolitici. In questo panorama in rapida evoluzione, sta diventando chiara l'urgenza di riprogettare i modelli tradizionali. I principi dell'Economia Circolare, la tracciabilità e l'innovazione sostenibile non sono più opzionali - sono essenziali per la resilienza e la competitività.

Emergono domande chiave:

- 1.
2. Come può l'industria tessile italiana e la sua catena di approvvigionamento prosperare in un contesto globale in cui il consolidamento favorisce i grandi attori e mette a rischio quelli più piccoli?
3. Cosa serve per costruire una catena di approvvigionamento etica, trasparente e tracciabile che si allinei sia alla conformità che alle aspettative dei consumatori?
4. Come possiamo accelerare la trasformazione digitale per garantire la tracciabilità end-to-end e il processo decisionale basato sui dati?
5. È ancora possibile - e come - promuovere partnership più forti tra marchi, ONG, associazioni di produttori e istituzioni per guidare il cambiamento sistemico?

La prossima frontiera della Sostenibilità nel tessile richiede un'innovazione audace, un allineamento normativo e l'adozione di nuovi modelli di business circolari e rigenerativi. Per esplorare queste priorità, invitiamo esperti e stakeholder di primo piano a condividere approfondimenti e strategie su:

- 1.
2. Evoluzione delle normative e degli standard di settore (ad es. EUDR, ESPR, CSDDD)
3. Materiali sostenibili e di nuova generazione (ad es., tessuti riciclati, agricoltura rigenerativa, innovazioni senza acqua e senza sostanze chimiche)
4. Pratiche di lavoro etiche ed eque lungo le catene di approvvigionamento globali

5. Modelli di business circolari scalabili, come riparazione, noleggio, rivendita
6. Innovazione tecnologica e strumenti digitali per la completa tracciabilità della catena di approvvigionamento
7. Ripensare la strategia della catena di approvvigionamento per una maggiore trasparenza, efficienza e sostenibilità

Insieme, miriamo a plasmare un futuro tessile radicato nell'eco-design, nella responsabilità e nella creazione di valore a lungo termine.

Presidente di sessione

Eleonora Rizzuto, Fondatrice e Presidente AISEC, Chief Sustainability & Due Diligence Officer Bulgari/LVMH Group

Programma

Moderata:

Chiara Catgiu, KPMG Manager Climate Change & Sustainability, membro del CdA AISEC

Introduzione a cura del Presidente di sessione

ICESP Platform

Grazia Barberio, ENEA

Studio Chiomenti

Guido Bellitti, Partner

Digital revolution

Rinaldo Rinaldi, Direttore Scientifico di eP Summit, Università di Firenze

Redress - The Role of Harmonised Data in Streamlining Environmental Compliance Across Borders

Intervengono:

Attila Kiss, CEO Gruppo Florence

Francesco Freschi, AD Etro

Jeremy Huynh, Environment Louis Vuitton

Alessandra Lobba, CSO Agnès B.

Intervento di Andrea Crespi, Vicepresidente Confindustria Moda

Discussione e chiusura da parte dei Presidenti di sessione

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 10:00-11:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

Conformità ambientale e normativa: sfide quotidiane e soluzioni per l'industria della filiera tessile

A cura di Ecomondo & Next Technology Tecnotessile

Lingua: italiano

Gestione degli scarti di produzione, ottimizzazione delle risorse e contrasto agli inquinanti emergenti (PFAS, microplastiche): la prospettiva delle imprese

Il workshop illustra, dalla prospettiva diretta dell'industria, il complesso scenario della conformità ambientale. Aziende della filiera tessile si confronteranno sulle sfide operative quotidiane e sulle soluzioni pratiche per la gestione degli scarti di produzione, per l'ottimizzazione dei consumi idrici ed energetici e per fronteggiare le criticità legate a inquinanti emergenti come PFAS e microplastiche. Verranno presentate esperienze concrete, soluzioni tecnologiche già implementate e gli approcci strategici adottati dalle imprese per minimizzare l'impatto ambientale, mantenendo al contempo la propria competitività in un quadro normativo in costante evoluzione. Un dibattito fondamentale per comprendere la reale dimensione dell'impegno per la sostenibilità nel settore tessile.

Moderatore

Andrea Falchini, Direttore, Next Technology Tecnotessile

Programma

10.00 Introduzione

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence
Francesco Marini, Presidente della Sezione Sistema Moda, Confindustria Toscana Nord

10.10 Tavola Rotonda

Intervengono:

Tiziano Battistini, Presidente Commissione Tecnica UNI/CT 046 Tessile e Abbigliamento, Coordinatore Progetti di Innovazione e Ricerca - Gruppo AQUAFIL

Cristian Carboni, Business Development Manager, De Nora Water Technologies Italy Srl

Orr Yarkoni, CEO e Co-Fondatore, Colorifix Limited

Daniele Daddi, Responsabile Tecnico, G.I.D.A. SpA

Claudio Brugnoli, Area Manager Multisectoral Research and Innovation, Centrocot Multilab Director

Discussione e conclusioni a cura del Moderatore

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 11:30-13:00
Textile District - Workshop Area Hall B3

EPR Tessile: una transizione da accompagnare, una filiera da strutturare. Confronto tra esperienze europee e nazionali

A cura di Ecomondo & Utilitalia, Redress, Retessile

Lingua: italiano

Quella del tessile è una filiera segnata da profonde trasformazioni in atto. L'obbligo di raccolta differenziata di tutti i rifiuti tessili di origine urbana, l'introduzione dell'EPR e altre dinamiche (spesso globali) legate all'evoluzione del mercato, impongono la ricerca di nuove soluzioni per coniugare esigenze ambientali, economiche e sociali.

La stessa possibilità dell'EPR di fornire soluzioni è strettamente legata alle modalità con cui essa è disegnata e implementata nei vari Stati membri, all'esistenza di una filiera strutturata, allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e di mercato in grado di "chiudere il cerchio". Nel frattempo, gli attori impegnati nella raccolta e nella preparazione per il riutilizzo evidenziano crescenti criticità operative, e la necessità di individuare soluzioni-ponte per garantire la continuità dei servizi.

In questo contesto, l'evento si propone di illustrare alcune delle soluzioni individuate a livello europeo e nazionale per il design e l'implementazione dell'EPR, e per gestire le criticità della transizione.

Presidente di sessione

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Programma

Introduzione a cura del Presidente di sessione

L'EPR tessile in Europa: panoramica sulle iniziative dei vari Stati membri Mauro Scalia, Euratex

Sara Faccioli, RLG

Il decreto nazionale di istituzione dell'EPR sui tessili Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBD)

Tavola rotonda *Accompagnare la transizione e strutturare la filiera in attesa dell'EPR*

Moderatore:

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Intervengono:

Lorenzo Perra, Presidente ALIA Multiutility

Giuseppe Finocchiaro, Presidente RETESSILE

Gabriele Muzio, Referente Nazionale Tematiche Ambiente ed Economia
Circolare CONFAPI
Vito Belladonna, Direttore ATERSIR

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 14:00-15:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

**Comitato Promotore EMAS del Distretto
Conciario Toscano: obiettivi e benefici per il
territorio***A cura di UNIC, Associazione Conciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola***Lingua:** italiano

Il Distretto Conciario Toscano risponde alla definizione di “Distretto Industriale” fornita dalla “Posizione del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in ambiti produttivi omogenei”.

Ad oggi l'attestazione del “Comitato Promotore EMAS del Distretto Conciario Toscano” è in essere in maniera continuativa dal 2010, fornendo utili strumenti di ausilio alle aziende per intraprendere percorsi certificativi tesi ad un continuo miglioramento delle performance ambientali.

Significativi risultati sono stati raggiunti grazie alle attività messe in pratica dalle sinergie tra pubblico e privato all'interno del Comitato Promotore EMAS e dalle amministrazioni comunali EMAS che avranno l'opportunità di illustrare il proprio percorso nell'adozione dei sistemi di gestione.

Presidenti di sessione

Marco Cavallini, Associazione Conciatori Soc. Coop.

Martina Giglioli, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola Soc. Coop.

Programma

14.00 Introduzione

14.10 *Il Distretto Conciario Toscano: il contesto produttivo* Martina Giglioli, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola14.15 *Gli strumenti del Comitato Emas a supporto di un territorio (analisi territoriale/settoriale)* Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa14.25 *Il Comitato Promotore EMAS come tavolo di confronto pubblico/privato* Marco Cavallini, Associazione Conciatori Soc. Coop.

14.30 Intervento dei Comuni: Vicesindaco Sonia Boldrini - Santa Croce sull'Arno (PI)

Marco Greco, Assessore, San Miniato (PI)

Sabrina Mazzei, Assessore, Fucecchio (FI)

Nicola Sgueo, Assessore, Castelfranco di Sotto (PI)

14.50 Intervento di Enrico Cancila, Presidente Ecolabel Ecoaudi, Sezione EMAS

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 15:30-16:10
Textile District - Workshop Area Hall B3

Premio innovazione riciclo e riuso nel tessile: tecnologie innovative e soluzioni

A cura di Chimica Verde Bionet & Federcanapa

Lingua: italiano

L'Unione Europea ha imposto nuove regole per il recupero obbligatorio dei rifiuti tessili e il loro riciclo. Ma il problema principale è sapere che farne dei rifiuti recuperati o riciclati. Le risposte più innovative ed efficienti a questa domanda sono la chiave di successo delle imprese tessili nei prossimi anni. Verranno pertanto presentati e premiati i migliori progetti presentati da neolaureati di facoltà scientifiche o da diplomati degli Istituti Tecnici Superiori e delle Accademie di Design per promuovere l'economia circolare nel settore tessile, compresi abbigliamento, arredamento e tessuti non tessuti.

Giunti alla loro seconda edizione, i Concorsi sono promossi da Chimica Verde, Federcanapa ed Ecomondo, con il sostegno di Centrocot, CNA Federmoda, Confindustria Moda, Safe, Gea Greenthesis, Linificio Canapificio Nazionale, Next Technology e Green Evolution.

Programma

15.30 Introduzione

Sofia, Mannelli, Chimica Verde Bionet

Beppe Croce, Federcanapa

Keynote: CNA Federmoda

Keynote: Confindustria Moda

15.40 Presentazione e Premio per la migliore tesi di laurea triennale consegnata da Centrocot

Vincitrice/Vincitore

15.50 Presentazione e Premio per la migliore tesi di laurea magistrale consegnata da SAFE

Vincitrice/Vincitore

16.00 Presentazione e Premio al miglior progetto finale ITS IFTS consegnato da Gea Greenthesis

Vincitrice/Vincitore

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 16:30-17:30
Textile District - Workshop Area Hall B3

EPR tessile: novità normative e progetti circolari della filiera moda

A cura di Gruppo SAFE

Lingua: italiano

Il contributo di SAFE e dei Consorzi Retex.Green e Re.Crea alla transizione circolare del settore

In vista dell'introduzione dell'obbligo di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per il settore tessile, SAFE – Hub Italiano dei Consorzi per le Economie Circolari, insieme ai Consorzi Retex.Green e Re.Crea, promuove un momento di confronto concreto e operativo all'interno dell'area tessile di Ecomondo 2025. Il convegno sarà l'occasione per illustrare alcune delle esperienze più avanzate nel campo dell'economia circolare applicata alla moda e al tessile, con un focus sui progetti pilota e sulle soluzioni sperimentali attivate dai Consorzi per affrontare le sfide poste dall'EPR.

Tra i temi al centro del dibattito:

- la raccolta di prossimità per il tessile urbano;
- il recupero e la valorizzazione dei tessili professionali (come divise da lavoro, DPI, abiti sanitari);
- nuove tecnologie e approcci per la riduzione dell'impatto ambientale del post-consumo tessile.

Attraverso case study, testimonianze operative e il confronto con gli stakeholder della filiera (aziende, istituzioni, enti di ricerca), l'evento intende tracciare un quadro realistico e strategico di ciò che si sta muovendo in Italia per rispondere all'EPR tessile, valorizzando collaborazioni pubblico-private, innovazione di processo e modelli di economia circolare replicabili.

Sustainable and
Circular Textiles

07 novembre 2025 10:00-11:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

La trama Etica: come le Norme nel Tessile e Abbigliamento riscrivono il futuro di moda e consumo*A cura di UNI***Lingua:** italiano

Negli ultimi anni la sostenibilità, la trasparenza, la sicurezza dei prodotti, il benessere dei lavoratori e il rispetto per l'ambiente sono diventati elementi centrali nel settore moda e abbigliamento. In questo contesto, la normazione tecnica svolge un ruolo cruciale: stabilisce criteri oggettivi, definisce metodi di prova e misurazione, disciplina l'etichettatura e la classificazione delle caratteristiche dei materiali, dei tessuti, dei processi produttivi e degli accessori.

L'evento intende fare il punto sulle attività della Commissione Tecnica UNI/CT 046 – Tessile e abbigliamento che, con oltre 560 norme già pubblicate, definisce i requisiti dei materiali (fibre, filati, tessuti), passando per i metodi di prova, le caratteristiche fisiche, chimiche e funzionali dei prodotti, fino all'etichettatura, sicurezza, designazione delle taglie, accessori tessili e sistemi di certificazione.

Scopo dell'evento è stimolare il dialogo tra stakeholder — aziende del tessile e dell'abbigliamento, istituzioni, consumatori, ONG, operatori della filiera — attorno ai seguenti temi:

- Qual è il valore aggiunto – etico, economico, ambientale – delle norme tecniche nel tessile?
- Come le norme possono contribuire a modelli di produzione e consumo più responsabili?
- Quali sfide emergono affinché norme efficaci siano adottate, aggiornate e rispettate?
- Qual è il ruolo degli strumenti di certificazione, etichettatura, tracciabilità nel costruire fiducia nei consumatori?

L'obiettivo è mettere in luce come la “trama normativa” possa diventare leva di innovazione, qualità e responsabilità per un futuro della moda realmente sostenibile.

Presidente di sessione

Pietro Pin, Membro Commissione Tecnica UNI/CT 046 "Tessile e abbigliamento"

Programma

Standard e Innovazione per la competitività nel settore tessile Stefano Sibilio,
Vicedirettore UNI

'Tessile e abbigliamento' - Tessere il cambiamento: Le norme che trasformano l'industria tessile Tiziano Battistini, Presidente Commissione Tecnica
UNI/CT 046

'Size system of clothing' - Vestire il mondo: L'importanza delle norme per un mercato globale dell'abbigliamento Giordano Artuzzi, Convenor CEN/TC
248/WG 10

'Piume e piumini' - Non è solo un'imbottitura: La normativa CEN che protegge il comfort e l'eccellenza Nicola Gelder, Presidente CEN/TC 443

'Sicurezza abbigliamento per bambini' - Un filo di protezione: L'impegno di UNI per la sicurezza dell'abbigliamento dei nostri figli Angela Donati,
Coordinatrice UNI/CT 046/GL 03

'Sostenibilità' - La sostenibilità non è una moda: L'impatto delle norme UNI per un'industria responsabile Massimo Cavarzeran, Coordinatore UNI/CT
046/GL 12

'Composizione e analisi chimiche' - La scienza del filo: Come la composizione e l'analisi chimica garantisce qualità, conformità e sicurezza Alessandro Berlin, Coordinatore UNI/CT 046/GL 07

Sustainable and
Circular Textiles

07 novembre 2025 11:30-13:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

Up Style

*A cura di Confartigianato Imprese Rimini***Lingua:** italiano

Tornare sul mercato e affermare un nuovo stile. È questa la magia creata da 90 studenti delle classi 4 B-C-D-E-F che frequentano gli indirizzi *Moda, Grafica, Multimediale* del Liceo scientifico-artistico "Volta Fellini"; e che con fantasia e abilità, guidati dal direttore artistico Rita Bellentani, hanno trasformato tessuti consumati e scarti tessili in nuove storie da indossare.

Ogni dettaglio – dal design curato a mano alle etichette che raccontano il progetto, fino alle shopper che custodiscono i manufatti – parla di artigianalità, creatività, etica, passione e stile.

Al loro fianco, Confartigianato e le imprese locali - Moretti Moda con Cristina D'Ercoli, Studio Totipotente STP con Lorenzo Giannini, Amadei Pellicceria con Andrea Amadei - hanno creduto in questo viaggio, e hanno accompagnato i ragazzi in un'esperienza che unisce scuola e mondo del lavoro.

Perché quando i giovani incontrano la formazione e il sapere artigiano, nascono non solo oggetti, ma opportunità: valore condiviso, crescita sociale ed economica, futuro per le aziende e per la comunità.

Presidente di sessione

Gianluca Capriotti, Direttore Confartigianato Imprese Rimini

Programma

11.30 Saluti istituzionali

Anna Montini, Assessore all'Ambiente Comune di Rimini

11.40 *Up Style - I giovani creativi del Liceo Volta Fellini presentano linea di accessori realizzati con jeans fuori moda e scarti tessili* Coordina:

Mirta Frascaroli, Docente di discipline progettuali, moda, design, Liceo Volta Fellini

12.10 *La rivoluzione digitale dell'economia circolare: impatto sui settori produttivi* Daniele Gizzi, Responsabile Ambiente ed Economia Circolare Confartigianato Imprese e Presidente Albo nazionale gestori ambientali Ministero Transizione Ecologica

12.20 *I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: il valore dell'integrazione tra saperi teorici e prime esperienze professionali* Giuseppe Foti, Dirigente Ufficio scolastico regionale sede di Rimini

12.30 *Da studenti a giovani ispiratori di innovazione* Sandra Villa, Vice Sindaca Comune di Riccione e Assessore ai Servizi educative, cultura, politiche giovanili

12.40 *Web radio del Liceo Volta Fellini: realizzazione del podcast “Dallo scarto allo stile - Una esperienza di re-fashion raccontata dagli studenti”* Con interviste in diretta a:

Andrea Amadei, Pellicceria Amadei

Lorenzo Giannini, Studio Totipotente STP

Cristina D'Ercoli, Moretti Moda

Studenti delle classi coinvolte

12.50 Conclusione dei lavori

Andrea Moretti, Vicepresidente Confartigianato Imprese Rimini e Responsabile marketing e produzione Moretti Moda

Sustainable and
Circular Textiles

04 novembre 2025 17:00-18:30
Textile District - Workshop Area Hall B3

Tracciabilità, AI e passaporto digitale nelle filiere circolari

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

Tracciabilità, intelligenza artificiale e passaporto digitale del prodotto stanno ridefinendo il modo in cui le filiere affrontano la sostenibilità, offrendo nuovi paradigmi di trasparenza, responsabilità, competitività e collaborazione. Non più semplici adempimenti, ma strumenti abilitanti per misurare gli impatti, raccontare il valore dei prodotti e costruire fiducia lungo tutta la catena fra attori B2B e B2C. Grazie alla raccolta e alla verificabilità dei dati, la circolarità diventa tracciabile e governabile in tempo reale, trasformandosi in una scelta consapevole capace di guidare progettazione, governance e modelli di business, sostenendo decisioni realmente responsabili.

Durante il convegno, attraverso il racconto di casi applicativi e strumenti già attivi, verrà mostrato come la tecnologia e un approccio collaborativo possano favorire la conversione ecologica delle imprese.

Presidente di sessione

Alessandro Coltré, Giornalista di EconomiaCircolare.com

Programma

Misurare per trasformare: strumenti di gestione e tecnologie digitali per rendere la sostenibilità una pratica concreta

Erika Francescon, Consulente di sostenibilità e Co-fondatrice di Sustain Me

Smart Factory al servizio della sostenibilità: strumenti concreti per misurare e ottimizzare l'Impatto grazie all'IoT e all'AI

Elena Lazar, Cofondatrice Innovation System

I casi applicativi dell'Ecosistema OnSystem

Daniel Lando, Co-autore del software IoT OnSystem

Andrea Zanetti, Co-autore di Bender, Agente AI

Oltre la conformità: il Digital Product Passport con AI e Blockchain per una sostenibilità tracciabile e consapevole

Giulia Caldon, Digital product passport consultant & business developer EZ Lab

Il passaporto digitale nella filiera footwear: il case study di Olian Plast

Francesco Cognigni, Sustainability manager di Olians Plast Srl

**Sustainable and
Circular Textiles**

05 novembre 2025 17:00-18:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

EPR tessile al punto di svolta. Come si ridisegna il futuro della moda

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

La crisi dei rifiuti tessili che sta colpendo le imprese di tutta Europa ha mostrato una volta di più la necessità e l'urgenza di un sistema di responsabilità estesa del produttore che avrebbe potuto tamponare il problema. Soprattutto in un paese dove tessile e moda sono pilastri del sistema produttivo. Mentre il testo del decreto che avvia il sistema anche in Italia è in procinto di essere inviato a Bruxelles.

Presidente di sessione

Raffaele Lupoli, Direttore responsabile di EconomiaCircolare.com

Programma

Interventi di:

Giancarlo Dezio, Direttore generale Ecotessili

Raffaele Guzzon, Presidente Erion Textiles

Mauro Chezzi, Vicedirettore Confindustria moda, referente associativo Consorzio retex.green

Michele Priori, Direttore generale Consorzi Cobat

Enrico Soffiati, CEO di Rematrix

Raffaello De Salvo, Presidente Coretex (TBC)